



## *Il sistema degli standard ICCD: introduzione generale*

Maria Letizia Mancinelli, *ICCD - Servizio Standard di catalogazione*  
*marialetizia.mancinelli@cultura.gov.it*

## *Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 42/2004 e s.m.i. - art. 17)*

In **Italia** la legislazione prevede alla base della tutela del patrimonio la **catalogazione**, considerata come la **fase conoscitiva imprescindibile** per la corretta gestione e conservazione dei beni.

Allo Stato, al **Ministero della cultura (MiC)** è attribuito un ruolo centrale di coordinamento.





**ICCD - ISTITUTO CENTRALE PER  
IL CATALOGO E LA  
DOCUMENTAZIONE**

Nell'ambito dell'organizzazione  
del *Ministero della cultura*,  
l'**ICCD** svolge attività di ricerca  
e di coordinamento tecnico-  
scientifico per la definizione di  
**strumenti, metodologie e  
procedure** per la **catalogazione**  
dei beni archeologici,  
architettonici, storici, artistici,  
etnoantropologici.

## ICCD - ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE



sede: Roma, via di S. Michele 18

[www.iccd.beniculturali.it](http://www.iccd.beniculturali.it)

Viene creato nel **1975** nell'ambito del *Ministero per i beni culturali e ambientali* e riunisce enti di origini e storie diverse, ma con la medesima finalità di conoscenza del patrimonio culturale:

**l'Ufficio del catalogo**, istituito nel **1969** all'interno del Ministero della Pubblica Istruzione (dove già dal **1893** esisteva un *Ufficio per la compilazione del catalogo dei monumenti*) con il compito di definire le metodologie della catalogazione e di coordinare le attività operative degli organi tecnici sul territorio

**il Gabinetto fotografico nazionale (GFN)**, fondato nel **1895** come principale istituzione statale per la produzione e la raccolta delle documentazioni fotografiche del patrimonio culturale (nel **1959** a questo ente viene annessa l'**Aerofototeca nazionale**)



L'Istituto ha elaborato un articolato **SISTEMA DI STANDARD**: strumenti e regole codificate per attuare la descrizione e la documentazione dei diversi elementi che compongono il patrimonio secondo **criteri omogenei a livello nazionale**.





La catalogazione, infatti, si svolge in modo partecipato, coinvolgendo molteplici attori, pubblici e privati: **adottare principi e standard comuni consente**, anche in presenza di banche dati fisicamente diverse, **di condividere le informazioni necessarie a realizzare il Catalogo nazionale dei beni culturali** previsto dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (D. lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 17).

## IL SISTEMA DEGLI STANDARD ICCD

### SCHEDE

appositi modelli per la registrazione dei dati secondo parametri prestabiliti

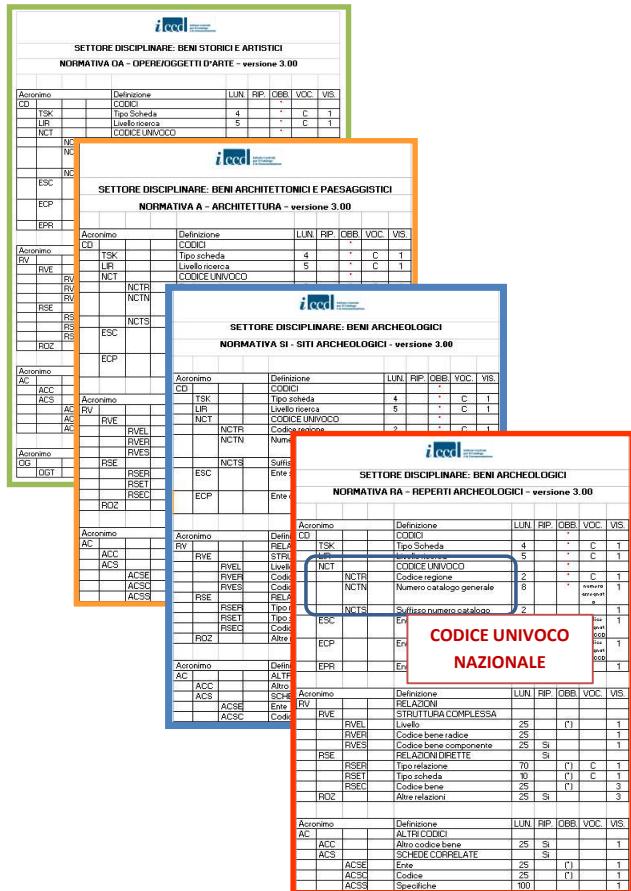
### STRUMENTI TERMINOLOGICI

definizioni convenzionali, vocabolari, thesauri, per controllare e uniformare i linguaggi

### METODOLOGIE

procedure per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività, per l'approccio ai beni, per l'utilizzo delle schede e degli strumenti terminologici

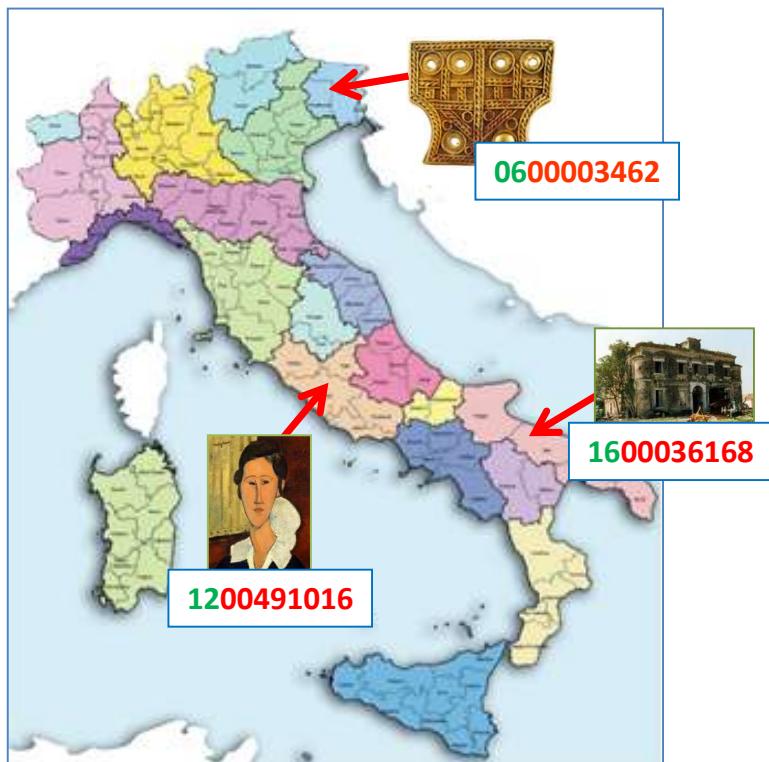




## SCHEDE DI CATALOGO

Sono gli standard ICCD più conosciuti.

**Modelli descrittivi**, costituiti da una sequenza predefinita di voci, che raccolgono in modo formalizzato le notizie sui beni, seguendo un percorso conoscitivo che guida il catalogatore e al tempo stesso controlla e codifica i dati sulla base di precisi parametri.



Il **Catalogo nazionale** dei beni culturali è organizzato sulla base della suddivisione dell'Italia in **Regioni**.

Il **CODICE UNIVOCO NAZIONALE** segue tale criterio topografico:

sequenza di 10 caratteri numerici

**codice ISTAT della regione**  
(da 01 a 20)

+

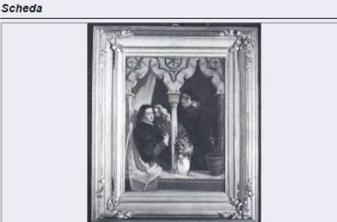
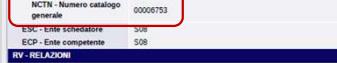
**numero di catalogo generale**

assegnato da ICCD

= numero progressivo di otto cifre che individua il singolo bene nell'ambito della sequenza regionale  
(da 00000001 a 99999999)

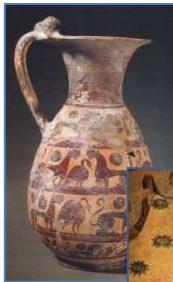
## CATALOGO DEI BENI CULTURALI: Codice univoco nazionale sigla: NCT

Questo codice, noto con la sigla **NCT**, è composto dalla sequenza inscindibile del **codice regione** (sigla **NCTR**) e del **numero di catalogo generale** all'interno della regione (sigla **NCTN**).

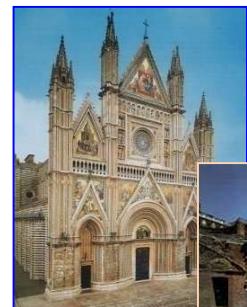
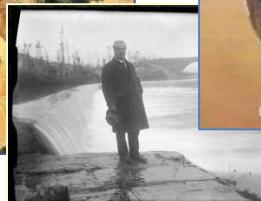
<b>CODICE UNIVOCO</b> <b>0600006753</b>  Friuli-Venezia Giulia	<b>CODICE UNIVOCO</b> <b>0800006753</b>  Emilia-Romagna	<b>CODICE UNIVOCO</b> <b>0900006753</b>  Toscana	<b>CODICE UNIVOCO</b> <b>1200006753</b>  Lazio
 <b>Scheda</b>  <b>CD - CODICI</b> TSK - Tipo Scheda OA LIR - Livello ricerca C NCTR - Codice regione 06 NCTN - Numero catalogo generale 00006753 ESC - Ente schedatore S183 ECP - Ente competente S183 <b>OG - OGGETTO</b> OGT - OGGETTO OGT - Definizione dipinto SGT - SOGGETTO SGT - Identificazione Giovani donne con ventaglio alla finestra SGT - Titolo Donne spagnole che si affacciano da una bifora moreasca con fiori <b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b> PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	 <b>Scheda</b>  <b>CD - CODICI</b> TSK - Tipo Scheda OA LIR - Livello ricerca P NCTR - Codice regione 08 NCTN - Numero catalogo generale 00006753 ESC - Ente schedatore S08 ECP - Ente competente S08 <b>RV - RELAZIONI</b> RSE - RELAZIONI DIRETTE RSE - Tipo relazione scheda storica RSE - Tipo scheda OA RSE - Codice serie NR (recupero pregresso) <b>OG - OGGETTO</b> OGT - Definizione passamento liturgico <b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b> PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE PVC - Stato Italia PVC - Regione Emilia Romagna PVC - Provincia BO PVC - Comune Bologna PVC - Località BOLOGNA <b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	 <b>Scheda</b>  <b>CD - CODICI</b> TSK - Tipo Scheda OA LIR - Livello ricerca C NCTR - Codice regione 09 NCTN - Numero catalogo generale 00006753 ESC - Ente schedatore S417 ECP - Ente competente S417 <b>OG - OGGETTO</b> OGT - OGGETTO OGT - Definizione passamento liturgico SGT - SOGGETTO SGT - Identificazione Venere <b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b> PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE PVC - Stato Italia	 <b>Scheda</b>  <b>CD - CODICI</b> TSK - Tipo scheda OA LIR - Livello ricerca C NCTR - Codice regione 12 NCTN - Numero catalogo generale 00006753 ESC - Ente schedatore S50 ECP - Ente competente S50 <b>OG - OGGETTO</b> OGT - OGGETTO OGT - Definizione reliquario OGT - Tipologia a coperchio <b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b> PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE PVC - Stato Italia

schede di catalogo estratte dalla banca dati del SIGEcweb

Le schede di catalogo sono organizzate sulla base di **3 CATEGORIE** generali di beni:



**BENI MOBILI**



**BENI IMMOBILI**



**BENI IMMATERIALI**





## BENI MOBILI

In ambito catalografico si definiscono **mobili** gli oggetti e i manufatti che possono essere movimentati in vario modo.

I beni mobili possono risultare **"immobilizzati per destinazione"**, cioè incorporati saldamente nel contesto in cui si trovano (come un dipinto a fresco su una parete o una lapide inserita in una muratura).





## BENI IMMOBILI

In ambito catalografico si definiscono **immobili** i beni agganciati e/o incorporati al suolo (edifici, complessi monumentali, siti archeologici, parchi e giardini storici, ecc.) che presentano, in genere, un consistente sviluppo spaziale.



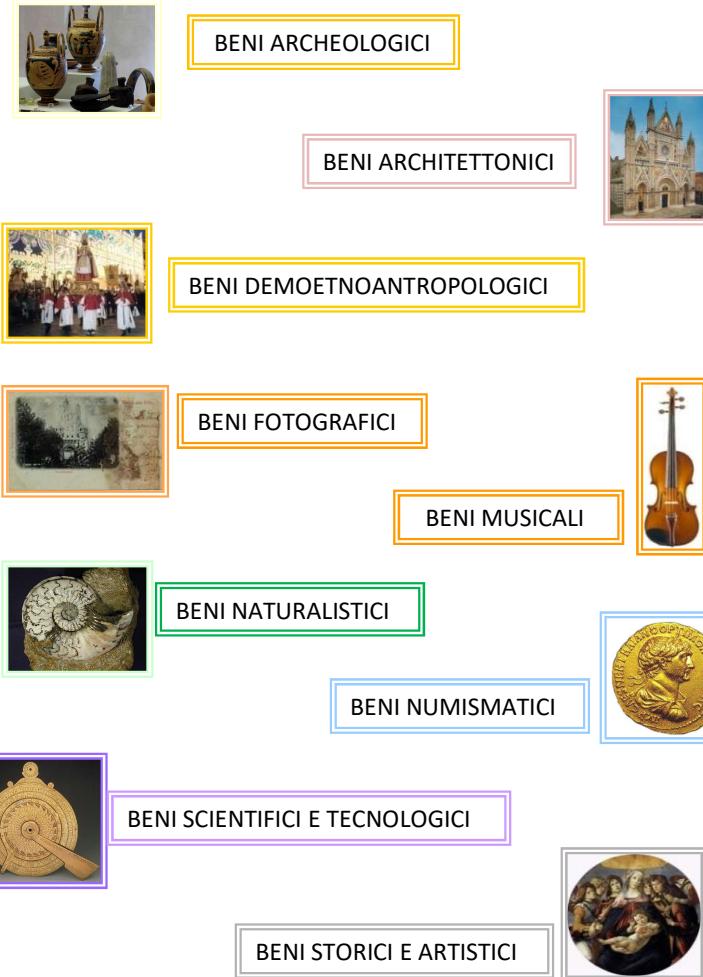


## BENI IMMATERIALI

Si tratta di **pratiche rituali, saperi artigiani, tradizioni**, che costituiscono una parte importante della nostra cultura identitaria.

Di questi beni “intangibili” è possibile conservare la memoria attraverso un’adeguata documentazione (immagini, audio, video) degli eventi in cui si manifestano: cerimonie religiose, feste popolari, esecuzioni musicali, rievocazioni storiche, preparazione di piatti tradizionali, ecc.

9 SETTORI DISCIPLINARI



TIPI DI SCHEDE DI CATALOGO

SIGLA	DEFINIZIONE
<b>A</b>	Architettura
<b>AT</b>	Antropologia fisica
<b>BDI</b>	Beni demoetnoantropologici immateriali
<b>BDM</b>	Beni demoetnoantropologici materiali
<b>BNB</b>	Beni naturalistici-Botanica
<b>BNM</b>	Beni naturalistici-Mineralogia
<b>BNP</b>	Beni naturalistici-Paleontologia
<b>BNPE</b>	Beni naturalistici-Petrologia
<b>BNPL</b>	Beni naturalistici-Planetologia
<b>BNZ</b>	Beni naturalistici-Zoologia
<b>CA</b>	Complessi archeologici
<b>CNS</b>	Centri/nuclei storici
<b>D</b>	Disegni
<b>F</b>	Fotografia
<b>FF</b>	Fondi fotografici
<b>MA</b>	Monumenti archeologici
<b>MI</b>	Matrici incise
<b>NU</b>	Beni numismatici
<b>OA</b>	Opere/oggetti d'arte
<b>OAC</b>	Opere/oggetti d'arte contemporanea
<b>PG</b>	Parchi/giardini
<b>PST</b>	Patrimonio scientifico e tecnologico
<b>RA</b>	Reperti archeologici
<b>S</b>	Stampe
<b>SAS</b>	Saggi stratigrafici
<b>SI</b>	Siti archeologici
<b>SM</b>	Strumenti musicali
<b>SMO</b>	Strumenti musicali-Organì
<b>SPD</b>	Siti produttivi dismessi
<b>TMA</b>	Tabella materiali archeologici
<b>VeAC</b>	Vestimenti antichi e contemporanei

**2021**

SCHEDA DI CATALOGO	
SCAN – SCHEDA ANAGRAFICA BENE CULTURALE	
VERSIONE 4.00	
STRUTTURA DEI DATI	
Acronimo	Definizione
CD	IDENTIFICAZIONE
TSK	Tipi scheda
LUR	Livello catalogazione
NCT	CODICE UNIVOCO ICCD
NCTR	Codice Regione
NCTN	Numero Catalogo generale
ESC	Ente schedatore
ECP	Ente competente per tutela
INP	Inventario patrimoniale (beni mobili)
ACC	ALTO CODICE
ACCE	Ente/oggetto responsabile
ACCC	Codice identificativo
ACCR	Riferimento cronologico
ACCS	Note
**W	Indirizzo web
LUN. RIP.	
50	
250	
250	
100	
250	
150	
100	
250	Si
250	
100	
250	
10	

**BENI MOBILI**

**BENI IMMOBILI**

**BENI IMMATERIALI**

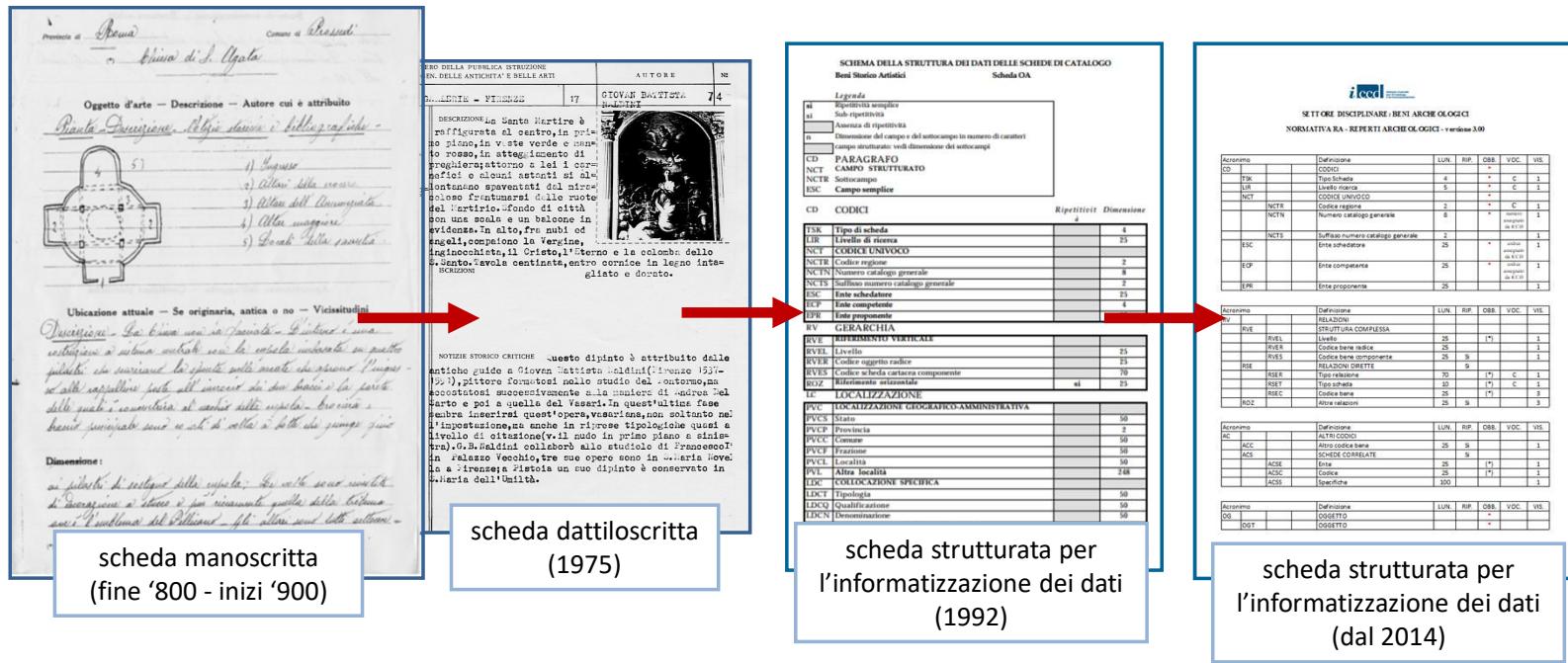
## SCAN - SCHEMA ANAGRAFICA bene culturale

**Scheda unica semplificata**, per le attività di catalogazione speditiva.

Può essere utilizzata per qualunque tipo di bene culturale - mobile, immobile, immateriale - e per tutti i settori disciplinari.

Contiene un set ridotto di informazioni, ma consente comunque la corretta individuazione del bene e la sua identificazione con il **codice univoco nazionale**.

Le schede di catalogo hanno seguito un articolato **processo evolutivo** nel corso del tempo. In particolare, dagli anni novanta del secolo scorso l'elaborazione degli strumenti per la catalogazione si basa su principi metodologici che prevedono la **scomposizione delle informazioni**, per facilitare il controllo e la gestione informatizzata dei dati, e la **definizione di una struttura logica generale condivisa**, che consente il trattamento omogeneo delle conoscenze, a prescindere dal tipo di bene.



## CONTENUTI DELLE SCHEDE DI CATALOGO

informazioni  
descrittive e  
tecnico-scientifiche  
evidenziano il  
valore culturale  
del bene

informazioni  
geografiche  
relazionano  
il bene  
al territorio



SCHEDA DI CATALOGO						
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	<b>CODICI</b>			*		
TSK	Tipo scheda	4		*	C	1
UB	Ulivello nella struttura gerarchica	1		*	C	1
NCT	<b>CODICE UNIVOCO</b>			*		
NCTR	Codice Regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale				numero	1
ESC	Ente schedatore					1
ECP	Ente competente per tutela					1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
<b>OG</b>	<b>BENE CULTURALE</b>					
AMB	Area di tutela MiC	50		*	C	1
OGT	<b>DEFINIZIONE BENE</b>			*		
OGTD	Definizione	150		*	C	1
OGTT	Tipologia/altre specifiche	100	Si	*	C	1
OGTE	Connessioni significative con un edificio	50		*		1
OGTP	Parte componente	100				1
OGTV	Configurazione strutturale	100			C	1
OGD	<b>DENOMINAZIONE</b>			Si		
OGDT	Tipo	100			C	1
OGDN	Denominazione	250		(*)		1
OGDR	Riferimento cronologico	100				1
OGDF	Fonte	250	Si		C	1
OGDS	Note	2000				1
OGC	<b>TRATTAMENTO CATALOGRAFICO DEL BENE COMPLESSO</b>					
OGCT	Trattamento catalografico	100		(*)	C	1
OGCD	Definizione/ posizione parti componenti	100	Si			1
OGCS	Note	2000				1
OGM	Modalità di individuazione	250	Si		C	1
OGR	Disponibilità del bene	50			C	1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
<b>RVE</b>	<b>RELATORI</b>					
RVEL	STRUTTURA COMPLESSA	25		(*)		1
RVEZ	Note	2000				1
RSE	<b>RELAZIONI CON ALTRI BENI CATALOGATI</b>			Si		
RSER	Tipo relazione	100		(*)	C	1

informazioni  
sulla documentazione  
di corredo



informazioni  
amministrative  
datano e certificano  
i contenuti della scheda

**paragrafi**

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI  
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI				*	
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice ragione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	codice ICCD	1
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2		*	codice ICCD	1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice ICCD	1
ECF	Ente componente	25		*	codice ICCD	1
ECR	Ente riferimento	25		*	codice ICCD	1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
REL	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RVEL	Livello	25		*	C	1
RVER	Codice livello relazione	25		*	C	1
RVES	Codice livello componente	25	3	*	C	1
RSE	RELAZIONI DI SETTORE	3		*	C	1
RSEK	Tipo relazione					
RSET	Tipo setto					
RSEC	Codice setto					
RCE	Altri relazioni					

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AC	ALTRI CODICI					
ACB	Altri codici beni					
ACBS	SCHEDA COMBINATA					
ACSE	Ente					
ACSC	Codice					
ACSS	Scenofoto					
ACSO	Setto					
ACST	Setto					

© MINISTERO DELL'INTERO - RIPRODUZIONE RISERVATA

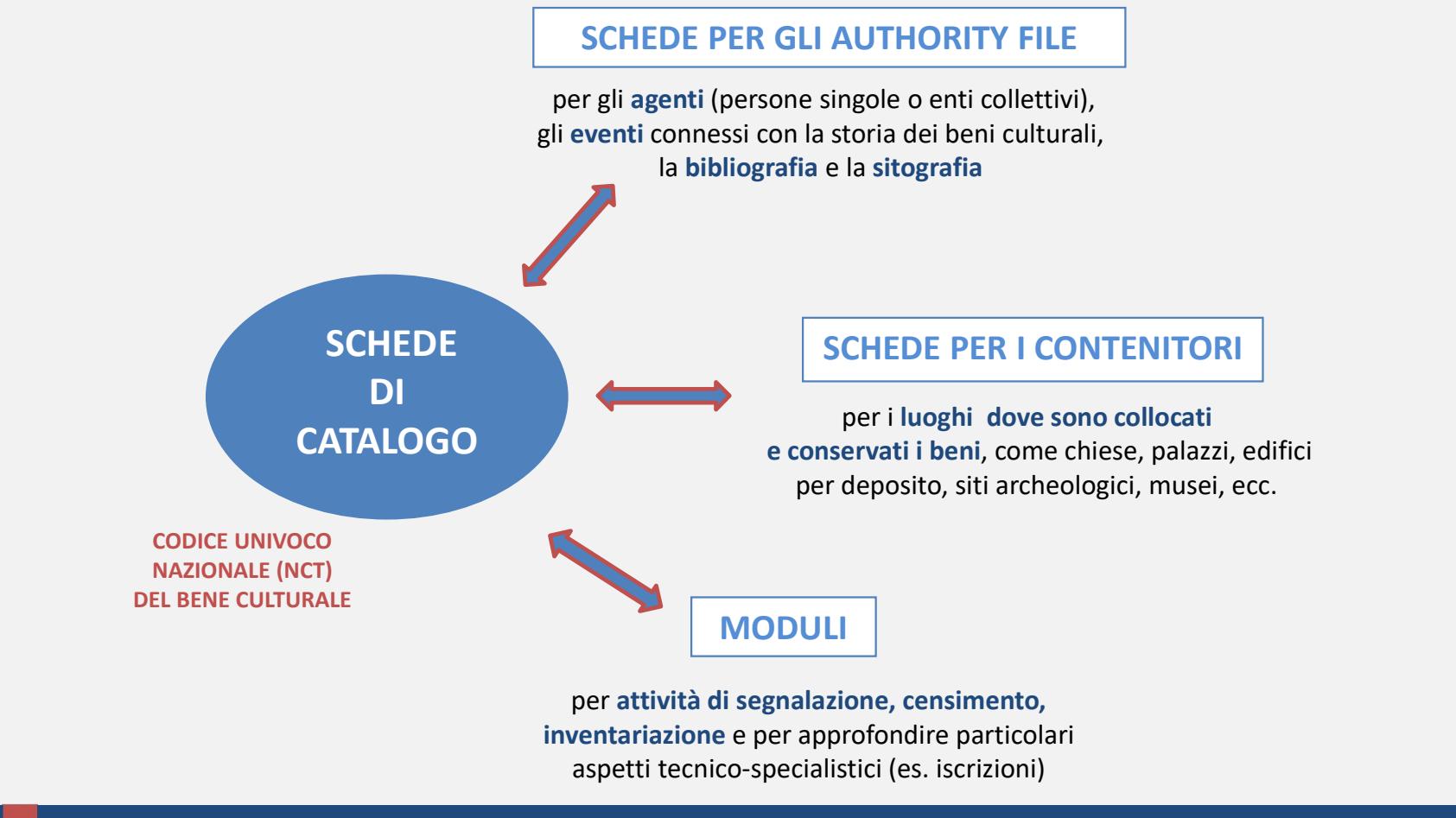
## STRUTTURA DI UNA SCHEDA ICCD

Nelle schede di catalogo i contenuti sono organizzati in una tabella suddivisa in **paragrafi**, **campi** e **sottocampi**, per una scomposizione capillare delle informazioni, funzionale alla gestione automatizzata.

acronimo	definizione	proprietà					
		LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.	
CD	CODICI				*		
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1	
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1	
NCT	CODICE UNIVOCO						
NCTR	Codice ragione	2		*	C	1	
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	codice ICCD	1	
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2					
ESC	Ente schedatore	25		*	codice ICCD	1	

spiegazione dettagliata della struttura dei dati dei modelli ICCD: <http://www.iccd.beniculturali.it/it/documenti>

## MODELLI PER LA DESCRIZIONE DEI BENI E DI ALTRE ENTITÀ DI INTERESSE PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE



## modello catalografico

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI					
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00					
Acronimo	Definizione	UNI	RIP.	DBB	VOC.
CD	codice				
TKS	Tabella scheda	25		C	1
LBS	Livello risulta	5		C	1
NCT	CODICE CATEGORICO	5			
NCTR	codice regione	2		C	1
NCN	Numero catalogo generale	80		C	1
NGS	Suffisso numero catalogo generale	2			
ESG	Ente schedulatore	25		C	1
ECF	Ente comparsa	25		C	1
EPF	Ente proponente	25		C	1

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI					
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00					
Acronimo	Definizione	UNI	RIP.	DBB	VIS.
RV	Luogo di vita				
RVE	Struttura complessa				
RVEL	Livello	25		(*)	1
RVER	Codice su base	25			1
RVER	Codice su base componente	25	Si		1
RSE	RELAZIONI DIRETTE	Si			
RSE	Relazione	25		C	1
RSET	Tabella scheda	25		C	1
RSEC	Codice bene	25		(*)	3
RZ2	Altre relazioni	25	Si		3

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI					
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00					
Acronimo	Definizione	UNI	RIP.	DBB	VIS.
AC	ALTRI CODICI				
AIC	Altro codice bene	25	Si		1
AGD	ALTRI CODICI RELATI				
ACSE	Ente	25		(*)	1
ACSC	Codice	25		(*)	1
ACUS	Spese	250	1		2

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI					
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00					
Acronimo	Definizione	UNI	RIP.	DBB	VIS.
DG	OGGETTO				
DGT	OGGETTO				

**norme di compilazione**

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

**NORMATIVA  
RA - REPERTI ARCHEOLOGICI  
VERSIONE 3.00**

**NORME DI COMPILENZA**

RILASCIATA: MAGGIO 2009  
(ULTIMO AGGIORNAMENTO: MAGGIO 2017)

strumenti per assicurare  
dati omogenei e di qualità

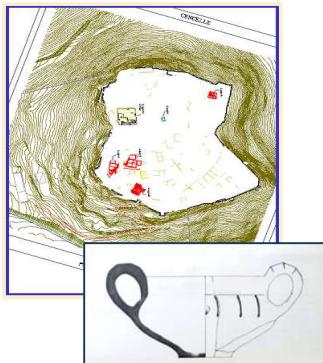
vocabolari e thesauri di riferimento

OGTD - Definizione	OGTT - Precisione tipologica
area ad uso funerario	catacomba cenotafio colonna colombario deposizione-gruppo familiare colonna mausoleo mentre monumento funerario neopoli recinto regi volti sepolcro rupestre tomba tomba
area di materiale mobile	area di frammenti fitti area di frammenti fitti e materiali da costruzione area di materiale etnologico industria ittica resti paleontologici
MONUMENTO ARCHEOLOGICO (unica edilizia)	abitazione abitazione-laboratorio abitazione-pastorele acquedotto aggrego anfiteatro anfiteatro arco trionfale azienda agricola bacinello di decantazione banche bassamento basilica bucchero bottega calcare calcaro calzaturificio campanile canale canalizzazione capanne cassone casa torre cassole casellato casellone
iccd	giacimento in cava naturale arte parietale giacimento archeologico deposizione funeraria frequentazione antropica giacimento paleontologico giacimento subacqueo ancora area di frammenti fitti carico di materiali di bordo complesso di rettili cogliere manufatti dispersi manufatto disperso rettili
OGTD - Vocabolario aperto per la compilazione del sottocampo OGTD - D	area di frammenti fitti area di frammenti fitti e materiali da costruzione area di materiale etnologico industria ittica resti paleontologici
OGTT - Precisione tipologica	area di frammenti fitti area di frammenti fitti e materiali da costruzione area di materiale etnologico industria ittica resti paleontologici
OGTD - Vocabolario aperto per la compilazione del sottocampo OGTD - D	area di frammenti fitti area di frammenti fitti e materiali da costruzione area di materiale etnologico industria ittica resti paleontologici
OGTT - Precisione tipologica	area di frammenti fitti area di frammenti fitti e materiali da costruzione area di materiale etnologico industria ittica resti paleontologici

## documentazione fotografica



## documentazione grafica



## documentazione testuale



## documentazione video-cinematografica



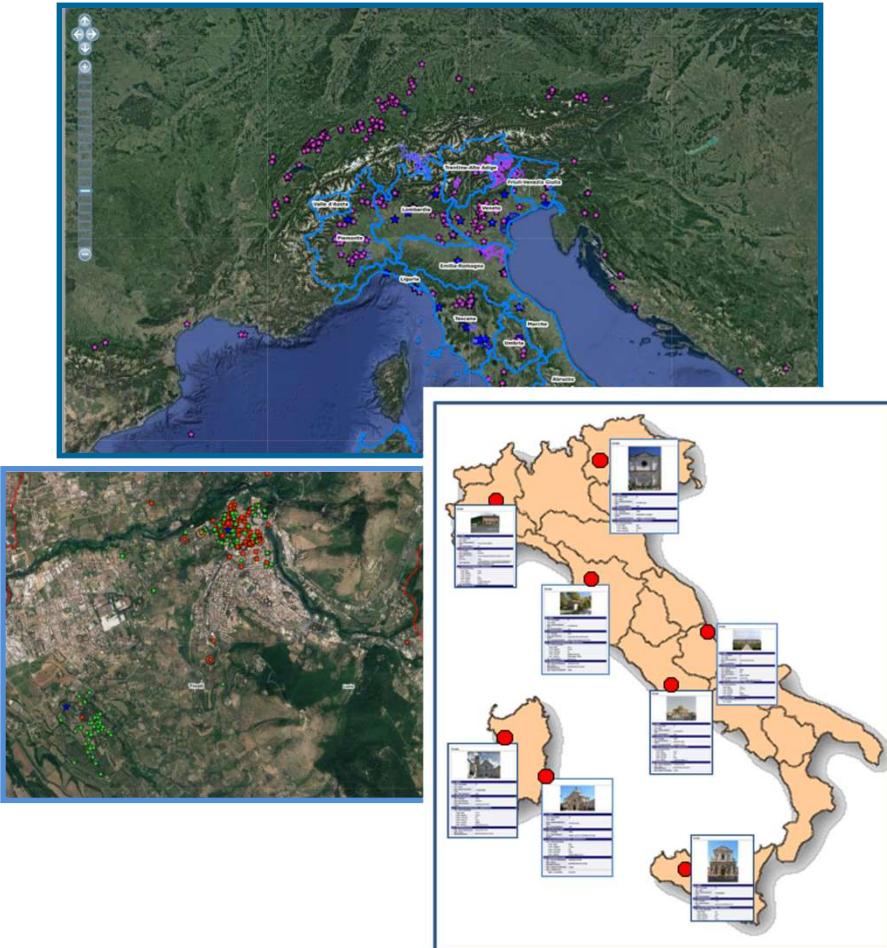
## documentazione audio



## DOCUMENTAZIONE DI CORREDO

Per le modalità di produzione e trattamento delle varie tipologie di documenti (fotografie, grafici, fonti testuali, audio, video, ecc.) gli standard ICCD fanno riferimento alle *Linee guida* pubblicate dal Ministero della cultura nell'ambito delle attività previste dal *Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale* (PND).

<https://digitallibrary.cultura.gov.it/il-piano/>



Un aspetto di grande rilievo riguarda la contestualizzazione delle conoscenze.

Nei modelli ICCD, in particolare nelle schede di catalogo, sono previste specifiche sezioni informative per evidenziare le **relazioni** - storiche, scientifiche, culturali , ecc. - che intercorrono fra i beni, le altre componenti del patrimonio e il territorio.

Tutti i modelli catalografici definiti dall'ICCD prevedono livelli progressivi di indagine, da calibrare in relazione alle situazioni e alle risorse disponibili: da un **livello informativo “minimo” obbligatorio, necessario per assicurare i dati essenziali per le attività di tutela**, a livelli di maggiore approfondimento.

Ciò consente sia il rilevamento dei soli dati anagrafici di base, per l'individuazione certificata dei beni, sia attività più articolate di analisi e di studio, necessarie per progetti di valorizzazione e fruizione.

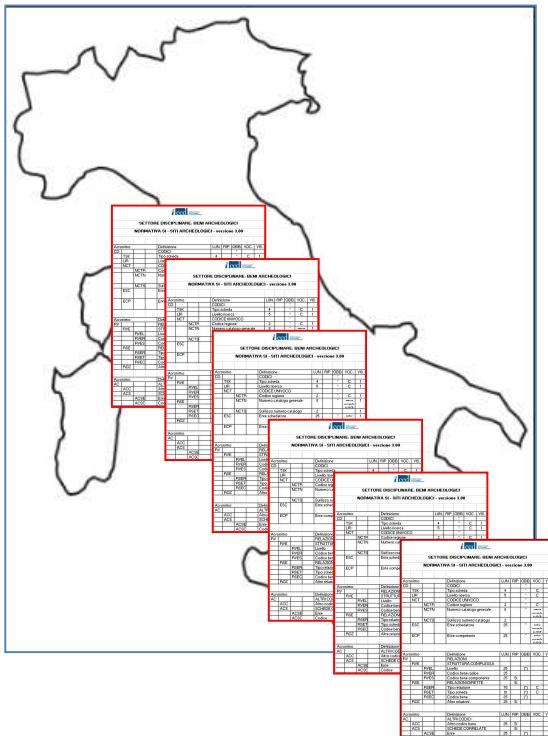


Gli elementi che compongono l'apparato degli standard ICCD - i vari tipi di modelli catalografici, i vocabolari, i manuali, la documentazione di corredo, i dati di relazione - interagiscono fra di loro, realizzando un vero e proprio **“SISTEMA DI CONOSCENZA”** che riflette la complessità del patrimonio e, al tempo stesso, prevede per ogni dato un posto preciso, per una registrazione ordinata delle informazioni e un'efficace restituzione in fase di consultazione.

Inoltre, la qualità e la coerenza dei contenuti vengono assicurate anche da un processo di lavoro che prevede una precisa sequenza di attività rigorosamente controllate, a cui partecipano soggetti riconosciuti e accreditati.

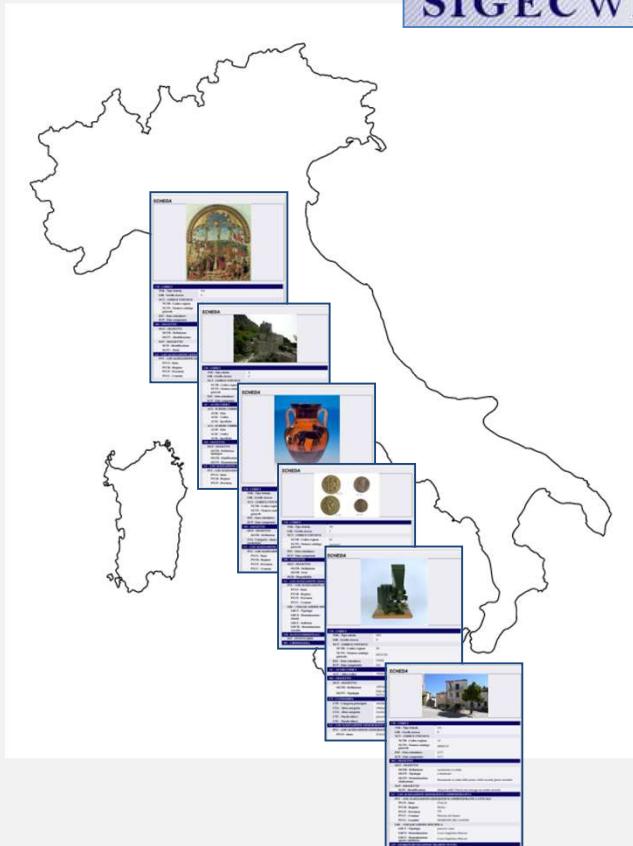


## PROCESSO DI CATALOGAZIONE



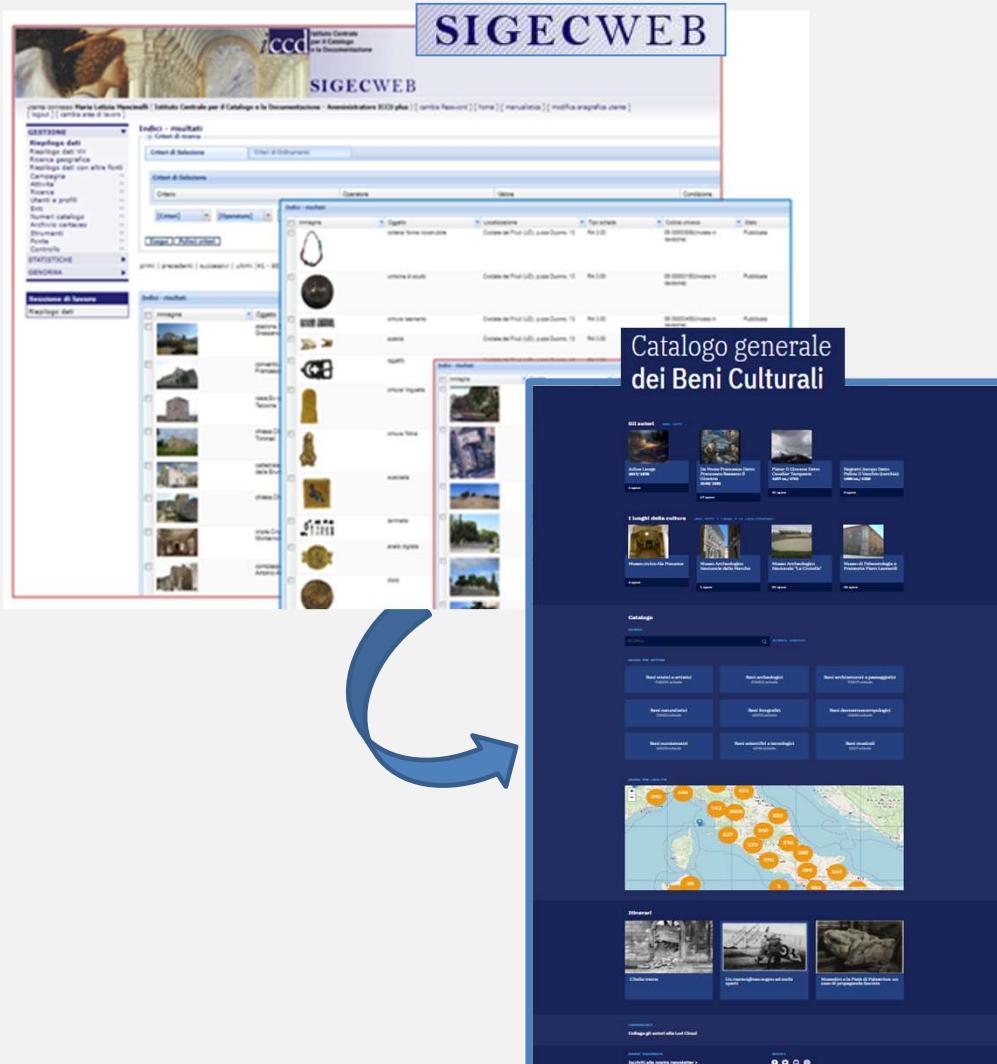
- individuazione dei beni da catalogare
- organizzazione delle campagne di catalogazione  
(assegnazione ai beni dei **CODICI UNIVOCI NAZIONALI**)
  - compilazione delle schede
- verifica scientifica dei contenuti
- monitoraggio centrale da parte di ICCD
- pubblicazione e diffusione dei dati sul web  
(protezione dei dati riservati per privacy e tutela)

## SIGECWEB



L'ICCD governa l'intera "filiera" della catalogazione - dalla gestione informatizzata degli standard alla loro applicazione nel processo di produzione dei dati - utilizzando il **SIGECweb** - Sistema Informativo Generale del Catalogo.

Il sistema assicura la **gestione integrata dei dati sul patrimonio**, in modo omogeneo per tutte le diverse tipologie di beni, per i diversi soggetti coinvolti (interni ed esterni al MiC) e per i diversi contesti territoriali, distribuiti nelle varie regioni italiane.



Nato nel 2000, si è evoluto nel tempo fino all'attuale sistema web-based, composto da due piattaforme:

- **SIGECweb**, ambiente per la produzione e la gestione dei dati

[www.sigecweb.beniculturali.it](http://www.sigecweb.beniculturali.it)

- **Catalogo generale dei beni culturali**, ambiente per la consultazione pubblica

[www.catalogo.beniculturali.it](http://www.catalogo.beniculturali.it)

## SIGECWEB

Nel sistema apposite funzioni permettono di **navigare dinamicamente la rete di relazioni fra le schede dei beni e i diversi tipi di entità ad esse collegate** (Authority file, contenitori, moduli, documentazione di corredo, ecc.).



## Scheda di un complesso archeologico: codice nazionale 0600157119, *Foro romano di Aquileia* (Friuli Venezia Giulia, Udine)

**Scheda**



**CD - CODICI**

CD - Codice Scheda	CA
LPR - Livello ricerca	P
NCT - Codice UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00157119
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

**RV - RELAZIONI**

RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocamento/rel
RSET - Tipo scheda	SI
RSEC - Codice bene	0600157000-0

**OG - OGGETTO**

OGT - Oggetto	
OGTD - Definizione	foro
OGTC - CATEGORIA di appartenenza	luogo ad uso pubblico
OGTF - Funzione	civile

**OGTN - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-EDIFICIO**

Franz Riemann

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**PVG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**PVCS - Stato** ITALIA  
**PVCR - Regione** Friuli-Venezia Giulia  
**PVCD - Provincia** Udine  
**PVCC - Comune** Aquileia  
**PVCI - Indirizzo** Via Giulia Augusta

**CT - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Aquileia
CTSF - Foglio/Data	12
CTSF - Foglio/Data	13
CTSP - Proprietari	denominazione dello Stato

**GA - IDENTIFICAZIONE TRAMITE AREA**

GA1 - Identificativa area	2
GA1 - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GA2 - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	13.365181352
GADPY - Coordinata Y	45.774154369
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPY - Coordinata X	13.365995193
GADPY - Coordinata Y	45.774314395
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	13.366112135
GADPY - Coordinata Y	45.772998366
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPY - Coordinata X	13.366900195
GADPY - Coordinata Y	45.772715976
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	13.365749981
GADPY - Coordinata Y	45.773011018

**GA - BASE DI RIFERIMENTO**

GABB - Descrizione sintetica	ICCD0104366_OI.ORTO
GABT - Data	8-7-2017
GABO - Note	(3704791) - ORTOFOTO 2006. (img. non ancora elaborata. Alogico) 3stratimod. colore, 96(met) -OI.ORTOCIMMAGNICOLORE.2006

**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**

RCG - RICOGNIZIONI	
RCGE - Motivo	campagna catalografica
RCGD - Data	2017
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	scavi Zuccolo
DSCD - Data	XIX secolo
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	scavi Brusing
DSCD - Data	1934
DSCZ - Bibliografia specifica	G. Brusin, Lo scavo del Foro di Aquileia, 2, 1935, cc. 19-38
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	scavi Bertacchi
DSCD - Data	1969-1970
DSCZ - Bibliografia specifica	L. Bertacchi, L'individuazione della Basilica di Aquileia in Aquileia Nosta 51, 1980
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione	

**DESO - Descrizione**

Il Foro si trova approssimativamente al centro della città antica. Nella stessa area si trovava il Foro romano quale centro politico, religioso e commerciale della città, in calceare e circondato da un portico realizzato da un alto muretto da parapetti con erme e ghirlande pinnici con protomi di capelli Ammon e di Medusa affiancate da due leoni. Sopra il portico si trovava una rinnovata iscrizione dedicatoria data al 120 d.C. che ricordava il costruttore e il macellum. Il lato meridionale era occupato dalla Basilica civile. Al di sopra del portico, nella piazza passeggiava un trionfo dell'acquedotto.

**NSC - Notizie storico-critiche**

l'apparato monumentale venne abbattuto nella seconda metà del II secolo, per essere sostituito alla metà del III secolo. A partire dalla fine del III secolo, il foro subì una lunga fase di abbandono, che portò all'inquinamento dell'area.

**INT - Interpretazione**

Foro

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipi acquisizione	donozione
ACQD - Data acquisizione	1976
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

**iCCD** Istituto Centrale  
per il Catalogo e  
la Consultazione  
geografica

SIGEweb - GEO (Consultazione geografica)



**CDGG - Indicazione** proprietà Stato  
**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 364/1909)
NVCE - Estremi provvedimento	1931/03/24

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 21)
NVCE - Estremi provvedimento	1962/02/23

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 2, 3, 21)
NVCE - Estremi provvedimento	1970/02/13

**ALN - MUTAMENTI DI TITOLARITÀ/POSSESSO/DETENZIONE**

ALNT - Tipo evento	conferimento di gestione
ALND - Data evento	2018
ALNN - Note	Fondazione Aquileia

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

PRICC 2009 variante 18-2012 - Zona Omogenea A - Centri Storici, Sottozona A1 - Complessi archeologici e aree di interesse archeologico (disciplinata dagli art. 14.1 e 14.2 della L.R. 10/02/2012, n. 14/2012)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTA1 - Tipi	documentazione allegata
FTA2 - Tipo	fotografia della digina (ne)
FTA3 - Codice identificativo	Nev_149871401832

**AD - ACCESSO AI DATI**

ADSP - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPLIANCE**

CMPI - Compli	
CMPI - Data	2017
CMPI - Nome	Gabucci, Ada
FUR - Funzionario responsabile	Ventura, Paola

**Scheda di un'architettura:** codice nazionale 0100016103, Palazzo Reale (Piemonte, Torino)

**Scheda**



**CD - OGGETTO**

TSK - Tipo scheda: A  
LIR - Codice sottosezione: P  
NCR - Codice univoco: 01  
NCTR - Codice regione: NCTR - Numero cat. legge generale: 00001603  
ECC - Ente a scheda: ECP - Ente comparsa:

**OG - OGGETTO**

OGT - OGGETTO: CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE  
OGT - Definizione tipologica: CTS - Comune  
OGT - Qualificaz: CTS - Particolare  
OGT - Denominaz: 33° 29' 30" (parte) 33 (parte)

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

AUT - AUTORE: Ritratto dell'intervento (nuovo) progetto  
AUT - Fonte dell'attribuzione: fonte archivio  
AUT - Nome scelto: Vitozzi Acc  
AUT - Dati anagrafici: 1589/1688  
AUT - Soggetto per citazioni: Soggetto per citazioni  
AUT - AUTORE: Riferimento all'intervento (nuovo) progetto  
AUT - Fonte dell'attribuzione: fonte archivio  
AUT - Nome scelto: Valperga, A.  
AUT - Dati anagrafici: 1589/1688  
AUT - Soggetto per citazioni: Soggetto per citazioni  
AUT - AUTORE: Riferimento all'intervento (nuovo) progetto  
AUT - Fonte dell'attribuzione: fonte archivio  
AUT - Nome scelto: Morello, C.  
AUT - Dati anagrafici: Inizio XVIII  
AUT - Soggetto per citazioni: Soggetto per citazioni  
AUT - AUTORE: Riferimento all'intervento (nuovo) progetto  
AUT - Fonte dell'attribuzione: fonte archivio  
AUT - Nome scelto: Di Castello  
AUT - Dati anagrafici: 1589/1688  
AUT - Soggetto per citazioni: Soggetto per citazioni

**CS - LOCALIZZAZIONE**

CTL - Tipo di localizzaz: CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE  
CTSC - Comune: Torino  
CTSF - Foglio/Data: 1248  
CTSN - Particolare: 33° 29' 30" (parte) 33 (parte)

**LC - LOCALIZZAZIONE**

PVC - LO CALLEZIAZIONE: CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE  
PVC - Nome: CTS - Comune  
PVC - Regione: CTS - Particolare  
PVC - Provincia: CTS - Località  
PVC - Comune: CTS - Località  
PVC - Città: CTS - Località

**CD - LOCALIZZAZIONE**

CTL - Tipo di localizzaz: CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE  
CTSC - Comune: Torino  
CTSF - Foglio/Data: 1248  
CTSN - Particolare: 33° 29' 30" (parte) 33 (parte)

**iCCD** Istituto Centrale  
per il Catalogo  
delle Biblioteche  
e delle Collezioni  
d'Arte

SIGECweb - GEO (Consultazione geografica)



**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere: bibliografia specifica  
BIBA - Autore: Bava, Anna Maria; Pagella, Enrica (a cura di)  
BIBD - Anno di edizione: 2016  
BIBH - Soggetto per citazione: 00000308

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere: bibliografia specifica  
BIBA - Autore: Accademia "Amici di Palazzo Reale" (a cura di)  
BIBD - Anno di edizione: 1985  
BIBH - Soggetto per citazione: 00000309

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere: bibliografia specifica  
BIBA - Autore: Bianchini, Daniela (a cura di)  
BIBD - Anno di edizione: 1994  
BIBH - Soggetto per citazione: 00000310

**AD - ACCESSO AD DATI**

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AD DATI  
ADSP - Profilo di accesso: 1

ADM - Modificazione: scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPLAZIONE**

CMPO - COMPLAZIONE: CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE  
CMPN - Nome: Cervinero, Giuseppina  
CMPN - Nome: Carpignano, Laura  
CMPN - Nome: Lavezza, Emanuela  
CMPN - Nome: Mauro, Giovanna  
CMPN - Nome: Vacca, Laura  
CMPN - Nome: Bianchini, Daniela  
CMPN - Nome: Bianchini, Daniela  
CMPN - Nome: Bianchini, Daniela

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

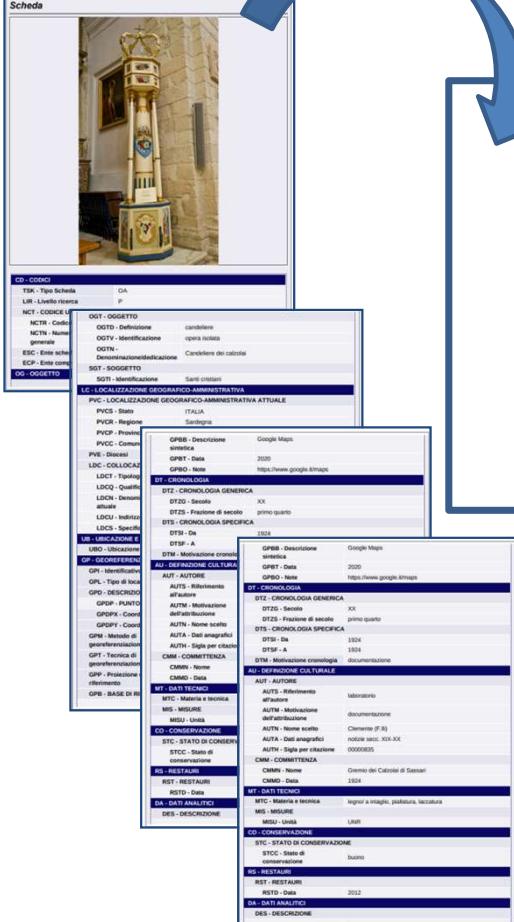
AGGD - Data: 2016  
AGGN - Nome: Barbero, Enrico Edoardo  
AGGF - Funzionario responsabile: Pratissoli, Manuela

**AN - ANNOTAZIONI**

OSS - Osservazioni: Dal momento che la bibliografia riferita a Palazzo Reale è limitata, si rimanda inoltre alle singole bibliografie dei volumi saggi sopra elencati.

**Scheda di un candeliere: codice nazionale 2000246884 (Sardegna, Sassari)**

**Scheda**



**CD - CODICE**  
Titolo della Scheda: OA  
URI - Link della risorsa: P  
NCT - CODICE L  
NCT - Codice L  
OGT - Definizione: candeliere  
OGTV - Identificazione: opera isolata  
OGTN - Denominazione/identificazione: Candeliere del catali  
SGT - SOGGETTO  
SGTI - Identificazione: Santi cristiani  
**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**  
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE  
PVCS - Stato: ITALIA  
PVCR - Regione: Sardegna  
PVCP - Provincia: Sassari  
PVCR - Comune: Sassari  
PVE - Distanza: 0  
LDC - COLLOCAZ  
LDCT - Tipologia: oggetto di studio  
LDCQ - Qualità: attuale  
LDCU - Dettagli: Santi cristiani  
LDC - Spazio: 0  
**UR - LOCALIZZAZIONE**  
URG - Georeferenziaz  
GPI - Georeferenz  
GPI - Tipo di local  
GPI - DESCRIZION  
GPPD - PUNTO  
GPPD - Coordin  
GPPD - Coordin  
GPI - Mappa  
georeferenziaz  
GPI - Protezione  
riferimento  
GPI - BASE DI RI  
**AU - DEFINIZIONE CULTURA**  
AUT - AUTORE: Riferimento  
AUT - Motivazione dell'autore: primo quarto  
AUT - Nome scritto  
AUT - Dati anagrafici  
AUT - Sogno per citare  
CMM - COMMITTENTE  
CMM - Nome: Città  
CMM - Città: Sassari  
**MT - DATI TECNICI**  
MTC - Materia e tecnica: legno a intaglio, polistirolo, lacca  
MIS - MISURE: 100x100x100  
MIS - Unità: cm  
**CO - CONSERVAZIONE**  
STC - STATO DI CONSERV: STCC - Stato di conservazione: buoni  
RST - RESTAURI: RST - Restauri: 2012  
**DA - DATI ANALOGICI**  
DES - DESCRIZIONE



Cattedrale di San Nicola

bene mobile  
collocato in  
una chiesa



Gli standard definiti dall'ICCD hanno subito **aggiornamenti e modifiche nel corso del tempo**, sia per quanto riguarda la struttura dei dati (il tracciato dei diversi modelli), sia per quanto riguarda le norme di compilazione e gli strumenti terminologici.

Tali cambiamenti, legati al progredire e all'affinarsi della ricerca scientifica nei vari settori disciplinari, nonché alle esigenze della catalogazione, sempre più complesse e articolate, hanno portato a definire **“versioni”** successive (ad esempio, per le schede di catalogo, le versioni 1.00, 2.00, 3.00, 3.01; è attualmente in elaborazione la nuova generazione di normative di versione 4.00/4.01).

versione 1.00 - 2.00

versione 3.00

versione 3.01

versione 4.00

1990-2000

2002-2004

2005-2010

2015-2021

versione 4.01

dal 2022-2024

SITO WEB ISTITUZIONALE: [www.iccd.beniculturali.it](http://www.iccd.beniculturali.it)



## Catalogazione

● Entra nella sezione

### Per catalogare

Come contribuire alla crescita  
del Catalogo nazionale dei beni  
culturali

**VEDI**

### Per consultare

Come consultare il Catalogo  
generale dei beni culturali e i siti  
web collegati

**VEDI**

### Per condividere

Come pubblicare, condividere e  
riutilizzare i dati sul patrimonio  
culturale

**VEDI**

## Standard catalografici

Principi di metodo, strumenti e  
regole per catalogare in modo  
omogeneo su tutto il territorio  
nazionale

<http://www.iccd.beniculturali.it/it/standard-catalografici>

### SIGECweb

Il sistema informativo generale  
del catalogo ottimizza i processi  
della catalogazione assicurando  
la qualità della banca dati

### Approfondimenti

Studi, ricerche, metodi per la  
catalogazione dei beni culturali

## Standard catalografici

Per l'acquisizione delle conoscenze sui beni di propria competenza (archeologici, architettonici, artistici, etnoantropologici, storici), l'ICCD ha elaborato un articolato sistema di standard: strumenti e regole per attuare la catalogazione secondo criteri omogenei a livello nazionale. L'adozione di pratiche comuni costituisce, infatti, il presupposto necessario per la condivisione delle informazioni fra i molti soggetti (pubblici e privati) che operano nel settore dei beni culturali, per realizzare il Catalogo del patrimonio previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D Lgs 42/2004 e s.m.i., art. 17).

Il sistema degli standard definito dall'ICCD si basa, in sintesi, su tre macro-componenti: appositi modelli descrittivi (schede) per la registrazione dei dati secondo parametri prestabiliti; strumenti terminologici (definizioni convenzionali, vocabolari, thesauri) per uniformare i linguaggi; metodologie che guidano e orientano le procedure per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività, l'approccio ai beni, l'utilizzo delle schede e degli strumenti terminologici. Queste componenti, grazie anche a specifici meccanismi relazionali, interagiscono fra di loro, realizzando un vero e proprio "sistema di conoscenza" dove ogni dato ha il suo posto preciso, per una registrazione ordinata delle informazioni e un'efficace restituzione in fase di consultazione dei contenuti, agevolando anche i processi di interoperabilità e interscambio.

Per un quadro generale: [Gli standard catalografici dell'ICCD](#) (estratto: Maria Letizia Mancinelli, *Gli standard catalografici dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione*, in Roberta Tucci, *Le voci, le opere e le cose. La catalogazione dei beni culturali demoetnoantropologici*, Roma, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, 2018, pp. 279-302. Il volume completo è disponibile gratuitamente alla pagina: <https://biblioiccd.cultura.gov.it/product/le-voci-le-opere-e-le-cose-la-catalogazione-dei-beni-culturali-demoetnoantropologici/>).

Consulta le diverse sezioni sugli standard per conoscere i dettagli.

Consulta il [Glossario](#) per le terminologie proprie del catalogo.

Per l'utilizzo dei contenuti disponibili nella sezione *Standard catalografici* fare riferimento alla pagina <http://www.iccd.beniculturali.it/it/termini-condizioni-di-uso>, indipendentemente da quanto indicato nei singoli documenti, che possono non essere aggiornati a riguardo.

### STANDARD CATALOGRAFICI

- Principi di metodo
- Normative
- Strumenti terminologici
- Settori disciplinari
- Esempi applicativi
- La gestione nel SIGECweb

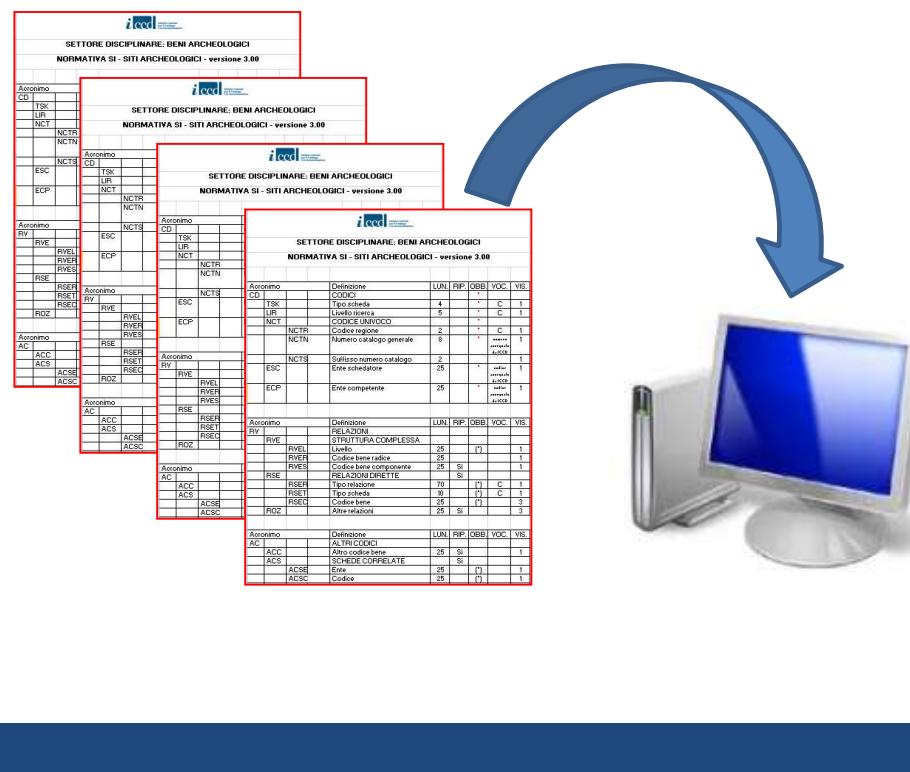
[Contatta i referenti](#)

[Standard ICCD in formato aperto](#)

[Ricerca standard](#)

## APPLICAZIONE DEGLI STANDARD ICCD PER LA CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA

Gli standard ICCD costituiscono il riferimento per chiunque voglia catalogare i beni culturali in Italia, indipendentemente dagli strumenti informatici utilizzati.



**standard catalografici**

regole e strumenti per la catalogazione

**applicazione nel SIGECweb**sistema informativo del MiC per gestire  
l'intero processo della catalogazioneproduzione  
dati catalografici<http://dati.beniculturali.it/arco-rete-ontologie/>**ontologie elaborate sulla base dei modelli descrittivi ICCD**

dati catalografici in formato aperto

**sito per la consultazione pubblica**<http://www.catalogo.beniculturali.it>**collegamenti con altri domini di conoscenza in ambito nazionale e internazionale**